

FOGLIO INFORMATIVO

AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE con o senza garanzia ipotecaria (fido di conto corrente – disponibilità assegni – conto a rientro)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione legale: Banca Popolare dell'Alto Adige Spa
Sede legale e amministrativa: Via del Macello, 55 – 39100 Bolzano
Telefono: 800 585 600 **Email:** gsinfo@volksbank.it **PEC** segreteria@pec.volksbank.it
Indirizzo del sito internet: www.volksbank.it
Ubicazione server del Centro Servizi: Padova
Codice Banca ABI: 5856-0
Codice BIC: BPAAIT 2B
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia: 5856
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese (cod. fiscale/P. Iva): 00129730214
Autorità di controllo: Banca d'Italia con sede in Via Nazionale 91 – 00184 Roma
Sistema di garanzie cui la Banca aderisce: Fondo Nazionale di Garanzia e Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

CHE COS'E' L'AFFIDAMENTO IN CONTO CORRENTE

Con questa operazione la banca concede al cliente un affidamento, con o senza garanzia ipotecaria, che può essere utilizzato con una (forma specifica) o più modalità di utilizzo (forma promiscua) regolate da specifiche condizioni economiche e clausole contrattuali, e mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente oltre la disponibilità, fino alla cifra concordata.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare in una o più volte questa somma.

Se l'affidamento è concesso su un conto corrente di corrispondenza (in euro o in valuta) o su conto finanziamento l'affidamento può essere a tempo determinato o indeterminato e il cliente può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito.

Se l'affidamento è concesso a fronte del versamento di assegni, l'affidamento crea disponibilità per l'importo degli assegni versati non ancora disponibili. La sopravvenuta disponibilità degli assegni crea nuova possibilità di utilizzo.

Se l'affidamento è concesso su un conto a rientro (in euro), l'affidamento ha sempre una durata predefinita e gli eventuali versamenti, nonché bonifici o altri accrediti effettuati dal cliente diminuiscono di fatto l'importo dell'affidamento originariamente concesso.

I principali rischi sono costituiti dalla variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi d'interesse e spese), dalla variazione dei rapporti di cambio qualora l'affidamento sia utilizzabile in valuta estera e dall'impossibilità di beneficiare di eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso quando questi scendono al di sotto della soglia indicata, se è prevista la clausola di tasso minimo.

REQUISITI

Requisiti per la concessione di un affidamento: valutazione positiva della capacità di rimborso, garanzie sufficienti, apertura di un conto corrente.

CONDIZIONI ECONOMICHE
QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO
IPOTESI (Affidamento in conto corrente)

TAEG = 11,498%

Fido accordato: 1.500,00 euro.

Durata indeterminata e utilizzo pieno del fido accordato per l'intero trimestre

Indice di riferimento: Euribor 3 mesi (365) – minimo 0,00%

Commissione servizio affidamento (onnicomprensiva) 2,000% annuo

Spese per utilizzo affidamento: 0,50 euro per operazione

spread espresso in punti percentuali: 9,000

TAN (tasso annuale nominale): 9,000%

IPOTESI (Affidamento in conto corrente – finanziamento a progetti senza garanzia ipotecaria)

TAEG = 11,462%

Fido accordato: 500.000,00 euro.

Durata indeterminata e utilizzo pieno del fido accordato per l'intero trimestre

Indice di riferimento: Euribor 3 mesi (365) – minimo 0,00%

Commissione servizio affidamento (onnicomprensiva) 2,000% annuo

Spese per utilizzo affidamento: 0,50 euro per operazione

spread espresso in punti percentuali: 9,000

TAN (tasso annuale nominale): 9,000%

IPOTESI (Conto a rientro)

TAEG = 15,079%

Fido accordato: 1.500,00 euro.

Durata di 18 mesi e utilizzo pieno del fido accordato per l'intero trimestre

Indice di riferimento: Euribor 3 mesi (365) – minimo 0,00%

Commissione servizio affidamento (onnicomprensiva) 2,000% annuo

Spese tenuta conto: 30,00 euro

spread espresso in punti percentuali: 5,500

TAN (tasso annuale nominale): 5,500%

I costi riportati nella tabella sono orientativi. E' possibile ottenere un calcolo dei costi sul sito www.volksbank.it

FIDO DI CONTO CORRENTE E FIDO PER DISPONIBILITA' ASSEGNI

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente le condizioni sono indicate nella misura massima se a favore della banca e minima se a favore del cliente.

VOCI DI COSTO	VALORE
Giorni di calcolo interessi (convenzionali, di sconfinamento e di mora)	anno civile 365 giorni
Tipo tasso	variabile indicizzato
Tasso debitore annuo nominale (TAN)	Indice di riferimento + spread
Indice di riferimento	Il tasso d'interesse è definito sulla base dell'Euribor 3 mesi (365) rilevato con valuta primo giorno lavorativo del trimestre in corso arrotondato al successivo 0,25 – minimo 0,00%. L'adeguamento del tasso è effettuato trimestralmente valuta 01.01. - 01.04. - 01.07. – 01.10.
Spread	11,00%
Tasso minimo (se previsto)	- corrisponde almeno allo spread - massimo 11,00%
Tasso di sconfinamento e tasso di mora (indicato in punti percentuali da sommare al tasso debitore annuo nominale tempo per tempo in vigore)	5,000 punti percentuali
Il conteggio e la liquidazione degli interessi avvengono secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs n. 385 dell'1/9/1993 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 343 del 3/8/2016	
Commissione di istruttoria veloce (CIV) – addebito trimestrale	
Per privati: per ogni autorizzazione di operazione che genera uno sconfinamento superiore a 100,00 euro	25,00 euro
Importo massimo al trimestre (per privati)	160,00 euro
La CIV non è dovuta da parte dei clienti consumatori quando ricorrono cumulativamente i seguenti presupposti: a) lo sconfinamento genera un saldo passivo inferiore o pari a 500,00 euro b) lo sconfinamento non ha una durata superiore a sette giorni consecutivi. Il consumatore beneficia di tale esclusione per un massimo di una volta a trimestre	
Per aziende: per ogni autorizzazione di operazione che genera uno sconfinamento superiore a 250,00 euro	25,00 euro
superiore a 5.000,00 euro	30,00 euro
superiore a 25.000,00 euro	35,00 euro



Commissione servizio affidamento (CSA - Commissione onnicomprensiva - addebito trimestrale)	2,000% p.a.
Relazione tecnica	0,00 Euro
Spese d'istruttoria	0,00 Euro
Variazione/cancellazione/svincolo ipoteca	massimo 200,00 Euro
Accollo mutuo	200,00 Euro
Rinegoziazione	massimo 100,00 euro
Rinegoziazione ai sensi dell'art. 120 quater T.U.B.	0,00 Euro

CONTO A RIENTRO

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente le condizioni sono indicate nella misura massima se a favore della banca e minima se a favore del cliente.

VOCI DI COSTO	VALORE
Giorni di calcolo interessi (convenzionali, di sconfinamento e di mora)	anno civile 365 giorni
Tipo tasso	variabile indicizzato
Tasso debitore annuo nominale (TAN)	Indice di riferimento + spread
Indice di riferimento	Il tasso d'interesse è definito sulla base dell'Euribor 3 mesi (365) rilevato con valuta primo giorno lavorativo del trimestre in corso arrotondato al successivo 0,25 – minimo 0,00%. L'adeguamento del tasso è effettuato trimestralmente valuta 01.01. - 01.04. - 01.07. – 01.10.
Spread	11,00%
Tasso di sconfinamento e tasso di mora (indicato in punti percentuali da sommare al tasso debitore annuo nominale tempo per tempo in vigore)	5,000 punti percentuali
Il conteggio e la liquidazione degli interessi avvengono secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs n. 385 dell'1/9/1993 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 343 del 3/8/2016	
Commissione di istruttoria veloce (CIV) per ogni autorizzazione di operazione che genera uno sconfinamento superiore a 250 euro – addebito trimestrale	25,00 euro
Importo massimo al trimestre	160,00 euro
La CIV non è dovuta da parte dei clienti consumatori quando ricorrono cumulativamente i seguenti presupposti: a) lo sconfinamento genera un saldo passivo inferiore o pari a 500,00 euro	

b) lo sconfinamento non ha una durata superiore a sette giorni consecutivi. Il consumatore beneficia di tale esclusione per un massimo di una volta a trimestre	
Commissione servizio affidamento (CSA - Commissione onnicomprensiva); (addebito trimestrale)	2,000% p.a.
Spese tenuta conto (al trimestre)	30,00 euro

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.volksbank.it).

Le condizioni economiche indicate nel presente Foglio Informativo saranno comunque e sempre applicabili solo nel rispetto del limite massimo del TEG relativo alle specifiche operazioni, di cui alla legge sull'usura 108/96 nella versione vigente.

Nel caso che il finanziamento sia oggetto di annunci pubblicitari che offrono il beneficio di condizioni più favorevoli rispetto a quelle contenute nel presente foglio informativo, il termine per avvalersi delle facoltà promozionali è quello indicato nell'annuncio stesso.

ULTIME RILEVAZIONI DELL'INDICE DI RIFERIMENTO

Data	Indice	Valore	Arrotondato allo 0,25 superiore Minimo 0,00%
27/06/2019	Euribor 6 mesi (365)	-0,317	0,000
27/06/2019	Euribor 3 mesi (365)	-0,349	0,000

Si elencano la frequenza, la modalità di fornitura comunicazione e le spese a carico del cliente per l'invio delle comunicazioni collegate al prodotto descritto.

Si elencano inoltre le comunicazioni gratuite che la banca invia al cliente in base a specifici obblighi normativi.

Per l'invio di ogni documento con modalità cartacea la banca addebita al cliente a titolo di recupero spese, le spese postali riportate nel foglio informativo dei vari prodotti di conto corrente.

Le spese per l'invio delle comunicazioni della banca relative a tutti i rapporti del cliente vengono addebitate sul conto corrente (se ne esiste più di uno sul conto principale).

Le spese e le valute delle operazioni collegate si rilevano dal contratto di conto corrente collegato.

Affidamento in conto corrente e disponibilità assegni

Documento	Obbligatorio facoltativo	Frequenza	Modalità di fornitura	Spese
Documento di sintesi periodico	obbligatorio	annuale	incluso nel documento di sintesi relativo al conto corrente invio cartaceo	0,00 euro
Rendiconto	obbligatorio	annuale	incluso nel documento di sintesi relativo al conto corrente invio cartaceo	0,00 euro
Sollecito	obbligatorio	per evento	invio cartaceo	10,00 euro
Proposta di modifica unilaterale	obbligatorio	per evento	invio cartaceo	0,00 euro

Conto a rientro

Documento	Obbligatorio facoltativo	Frequenza	Modalità di fornitura	Spese
Documento di sintesi periodico	obbligatorio	annuale	invio cartaceo	0,00 euro
Rendiconto	obbligatorio	annuale	invio cartaceo	0,00 euro
Sollecito	obbligatorio	per evento	invio cartaceo	10,00 euro
Proposta di modifica unilaterale	obbligatorio	per evento	invio cartaceo	0,00 euro

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto (in caso di affidamento senza garanzia ipotecaria)

1. Nell'affidamento a **tempo determinato (rimborsabile oltre tre mesi dal prelievo)**, alla scadenza, il cliente deve corrispondere alla Banca tutto quanto dovuto per capitale, interessi, spese e commissioni, anche senza un'espressa richiesta della Banca.

Il cliente, che riveste la qualifica di consumatore, ha diritto di recedere dall'apertura di credito concessa, senza alcuna penalità e senza giustificare il motivo, entro il termine di quattordici giorni dalla data di conclusione del contratto, mediante comunicazione scritta inviata con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla filiale presso la quale è stato sottoscritto il presente contratto.

In tali casi, il cliente deve corrispondere alla Banca tutto quanto dovuto per capitale, interessi (come convenuti all'art. 4 del presente contratto), spese e commissioni entro trenta giorni dalla data di efficacia del recesso. Il recesso è efficace nei confronti della Banca dal momento in cui questa ne riceve comunicazione. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso è sospeso con effetto immediato l'utilizzo del credito concesso.

2. Nell'affidamento a **tempo determinato, ossia qualora il rimborso delle somme dovute deve avvenire da parte del cliente entro tre mesi dalla data del prelievo**, alla scadenza, il cliente deve corrispondere alla Banca tutto quanto dovuto per capitale, interessi, spese e commissioni, anche senza un'espressa richiesta della Banca.

Il cliente può recedere dall'apertura di credito concessa dalla Banca anche prima della scadenza, in ogni momento e senza spese, tramite rimborso di tutto quanto dovuto per capitale, interessi, spese e commissioni. Il recesso, che deve essere comunicato alla Banca e avrà effetto soltanto

dal momento in cui il cliente avrà correttamente effettuato il rimborso e corrisposto alla Banca tutto quanto dovuto.

3. Il cliente può inoltre, indipendente da quanto previsto dai precedenti comma, recedere dall'apertura di credito concessa anche prima della scadenza, in ogni momento e senza spese, a condizione che:

- ne faccia richiesta scritta con preavviso di almeno 15 giorni;
- corrisponda, nei casi consentiti dalla normativa vigente, alla data preavvisata il compenso per la restituzione anticipata se convenuto, oltre al capitale da restituire anticipatamente e alla quota interessi maturata.

Dal momento in cui il recesso acquista efficacia si sospende l'utilizzo dell'affidamento. In presenza di una garanzia bancaria non ancora scaduta/restituita il recesso dall'affidamento concesso per la richiesta di garanzie bancarie diventa operativo al momento della restituzione del documento originale della garanzia bancaria. Le eventuali disposizioni allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'affidamento neppure per l'importo delle disposizioni eseguite.

4. La Banca può recedere dall'apertura di credito concessa a tempo determinate senza preavviso, in presenza di una giusta causa ai sensi dell'art. 1845, comma 1, c.c. inviando al cliente una comunicazione per lettera raccomandata. In caso di recesso il cliente non può utilizzare il credito concesso con effetto dalla ricezione della comunicazione di recesso e deve corrispondere alla Banca tutto quanto dovuto entro il termine di quindici giorni dalla data di ricezione della comunicazione della Banca.

5. Nell'affidamento a **tempo indeterminato/a revoca** il cliente può recedere in ogni momento e senza spese dall'apertura di credito concessa dalla Banca. In tal caso, deve corrispondere alla Banca tutto quanto dovuto per capitale, interessi, spese e commissioni entro quindici giorni dalla data di efficacia del recesso.

Il recesso è efficace nei confronti della Banca dal momento in cui questa ne riceve comunicazione. Dalla data di efficacia del recesso è sospeso, con effetto immediato, l'utilizzo del credito concesso.

La Banca può recedere dall'apertura di credito (a revoca) concessa ai sensi dell'art. 1845, comma 3, c.c. con preavviso di quindici giorni. Qualora sussista un giustificato motivo – come il verificarsi delle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c. – la Banca può senza preavviso recedere dall'apertura di credito concessa dandone tempestiva comunicazione al cliente; la Banca comunica al cliente il recesso dall'apertura di credito concessa con lettera raccomandata.

Recesso dal contratto (in caso di affidamento con garanzia ipotecaria)

Recesso da parte della Banca

1. La Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto di finanziamento **decorso 18 (diciotto) mesi più 1 (un) giorno ai sensi del D.P.R. 1973/601 nella versione vigente**, salvo comunque anche in questo periodo il diritto della banca di avvalersi della decadenza dal beneficio del termine ai sensi **dell'art.1186 c.c.**, sia che il finanziamento convenuto sia a revoca sia che il finanziamento sia a tempo determinato.

La Banca ha inoltre facoltà di ridurre o di sospendere il finanziamento; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Finanziato, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a un giorno. Se il Finanziato riveste la qualifica di consumatore la Banca rispetta un preavviso non inferiore a quindici giorni.

2. In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del finanziamento concesso. Il finanziamento non può essere estinto in presenza di una garanzia bancaria non ancora scaduta/restituita.

3. Le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino del finanziamento neppure per l'importo delle disposizioni eseguite

Recesso da parte del Cliente

La durata del finanziamento viene stabilita a tempo indeterminato o a tempo determinato, con facoltà di revoca da parte del Finanziato in ogni momento.

Se l'apertura di credito è a tempo indeterminato/a revoca, il Finanziato è tenuto al pagamento di quanto dovuto nel termine che la Banca indicherà al momento del recesso.

Se è stato convenuto il pagamento in unica soluzione il rimborso del capitale e delle spese avviene alla scadenza del contratto di finanziamento oltre che degli interessi se non sono già stati addebitati/pagati.

a) Se è stato convenuto il pagamento in forma rateale il rimborso del capitale avviene alle scadenze delle rate prestabilite mentre gli interessi, le commissioni e le spese vengono addebitati/pagati periodicamente.

b) Il Finanziato può in qualsiasi momento rimborsare anticipatamente, rispetto al termine convenuto, in tutto o in parte il capitale finanziato a condizione che:

- abbia già ottenuto lo svincolo integrale delle somme in deposito cauzionale;
- né faccia richiesta scritta con preavviso di almeno 15 giorni;
- corrisponda, nei casi consentiti dalla normativa vigente, alla data preavvisata il compenso per la restituzione anticipata se convenuto, oltre al capitale da restituire anticipatamente e alla quota interessi maturata.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Dopo che il cliente ha restituito alla banca tutto quanto ad essa dovuto, sia in base all'ordinario piano di ammortamento che in caso di estinzione anticipata, il rapporto contrattuale viene chiuso entro il termine massimo di 30 giorni.

Reclami

I reclami vanno inviati alla banca presso l'ufficio reclami della Banca Popolare dell'Alto Adige in via del Macello 55 - 39100 Bolzano, e-mail ufficio-reclami@volksbank.it, che deve rispondere entro 30 giorni dalla data di ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Qualsiasi altro Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia abilitato ad esperire mediazioni finalizzate alla conciliazione delle controversie fra banca e cliente come previsto dal D.Lgs. n. 28/2010.

Il ricorso preventivo ad uno dei citati Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie costituisce condizione di procedibilità della eventuale successiva domanda giudiziale.

LEGENDA

Commissione di istruttoria veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione servizio affidamento (Commissione onnicomprensiva)	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Tasso debitore annuo nominale (TAN)	Prezzo del denaro espresso in valore percentuale come tasso nominale annuo e applicato sull'utilizzo dell'affidamento. Il conteggio e la liquidazione degli interessi avvengono secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs n. 385 dell'1/9/1993 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 343 del 3/8/2016.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo tale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili. Il TAEG consente di mettere a confronto varie offerte.
Tasso di sconfinamento e tasso di mora	maggiorazione del tasso debitore per utilizzi oltre i limiti del fido o maggiorazione del tasso d'interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso minimo	Limite minimo predeterminato sotto il quale il tasso d'interesse del finanziamento non potrà mai scendere, indipendentemente dall'andamento dell'indice di riferimento.
Tasso effettivo globale (TEG)	Il tasso effettivo globale (TEG) e' un valore espresso in percentuale il quale contiene tutti gli oneri bancari che il cliente sostiene per godere di una determinata somma di denaro di esclusiva proprietà della banca.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.